

**BREVET DE TECHNICIEN SUPÉRIEUR
COMMERCE INTERNATIONAL
À RÉFÉRENTIEL COMMUN EUROPÉEN**

LANGUE VIVANTE ÉTRANGÈRE - ITALIEN

LANGUE B

SESSION 2018

—————
Durée : 3 heures

Coefficient : 2
—————

Matériel autorisé : dictionnaire unilingue.
Tout autre document ou matériel est interdit.

Dès que le sujet vous est remis, assurez-vous :
- qu'il correspond à votre spécialité
- qu'il est complet.

Le sujet se compose de 3 pages, numérotées de 1/3 à 3/3.

BTS COMMERCE INTERNATIONAL À RÉFÉRENTIEL COMMUN EUROPÉEN	SESSION 2018
E22 – Langue vivante étrangère : ITALIEN LANGUE B	Durée : 3 heures
Code sujet : CILVEB-ITA	Page 1 sur 3

Re pomodoro: Italia primo esportatore mondiale di polpe e pelati

L'Italia ha il primato mondiale nel regno del pomodoro che finisce in lattine e tubetti. Anche se lo scettro per la quota più importante della produzione mondiale di pomodoro destinato alla trasformazione spetta agli Stati Uniti con il 34% contro il 14% del nostro secondo posto, nel 2016 l'Italia si è confermata il primo esportatore in assoluto di polpe e pelati con una quota che vale tre quarti del valore mondiale (77%), seguita solo a lunga distanza dalla Spagna con il 6%. Ed è prima pure per le esportazioni di passate e concentrati con il 26%, ma in questo caso tallonata dai cinesi con il 25%.

Sono alcuni dati del report della filiera del pomodoro da industria realizzato da Ismea, Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare, che raccontano un settore bandiera del made in Italy nella gastronomia. I numeri dicono però che il nostro Paese è anche il secondo importatore mondiale di passate e soprattutto di concentrati di pomodoro, dopo la Germania, con un valore assoluto di 154 milioni di euro nel 2016, il 54,4% in più rispetto al 2012. Un segnale che sottolinea anche Confcooperative, pronta a rilanciare la battaglia per l'etichetta obbligatoria con l'indicazione dell'origine delle materie prime utilizzate, per distinguere il pomodoro italiano.

"Non si capisce questa quantità in aumento di prodotto importato come venga utilizzata. Sarebbe giusto, se si vuole dare un'informazione corretta e precisa al consumatore, indicare l'origine della materia prima in tutti i prodotti della filiera, come è avvenuto per il latte" commenta Pier Paolo Rosetti, direttore generale di Conserve Italia (Cirio e Valfrutta). L'indice è di fatto puntato soprattutto sulla Cina, che essendo il secondo esportatore mondiale di passate e soprattutto concentrati, che possono essere utilizzati come base per altri prodotti, è uno dei paesi da cui importa anche l'Italia.

"Quella del pomodoro è una delle filiere più importanti in termini di quantità e di fatturato per il settore agroalimentare italiano con un giro d'affari stimato che supera i 3,2 miliardi di euro, il cui prestigio purtroppo viene offuscato da accuse di scarsa trasparenza e dalla crescita della contraffazione di materie prime importate dall'estero" sottolinea Maurizio Gardini, presidente di Conserve Italia e di Confcooperative ribadendo che "l'origine della materia prima in etichetta è urgente e necessaria". Un passo per valorizzare la filiera del pomodoro "made in Italy" puntando sulla qualità del prodotto agricolo utilizzato. Oggi l'indicazione in Italia è obbligatoria solo per la passata. Marchi come Cirio e Valfrutta hanno inserito la dicitura volontaria "pomodoro 100% italiano" sulle confezioni, evidenzia Gardini, facendo quasi raddoppiare le vendite di pomodoro all'estero. Ma una normativa ad hoc sul territorio italiano, estesa a tutti i prodotti e obbligatoria, farebbe maggiore chiarezza.

Sul mercato dei consumi interni, nel 2016 secondo il monitoraggio Ismea-Nielsen, si è interrotto il decennale trend negativo¹ delle vendite al dettaglio e i primi mesi del 2017 confermano l'inversione di tendenza con un incremento dell'1,7% dei volumi e dell'1,1% in valore. A fare da traino sono i sughi pronti e i pomodorini che crescono in valore rispettivamente del 6,9% e dell'8% nei primi quattro mesi rispetto allo stesso periodo del 2016, mentre scendono ancora i pelati. "Il mondo dei sughi è la parte del mercato pomodoro che sta andando meglio con una crescita che compensa il calo di altri prodotti – analizza Rosetti – I sughi pronti rispondono meglio agli stili di vita attuali, sono un prodotto facile e veloce da utilizzare".

Monica Zunino, www.repubblica.it, 18 luglio 2017

¹ il decennale trend negativo: diminuzione su dieci anni

BTS COMMERCE INTERNATIONAL À RÉFÉRENTIEL COMMUN EUROPÉEN	SESSION 2018
E22 – Langue vivante étrangère : ITALIEN LANGUE B	Durée : 3 heures
Code sujet : CILVEB-ITA	Page 2 sur 3

TRAVAIL À FAIRE PAR LE CANDIDAT

I – COMPRÉHENSION

(20 points)

Rédiger en français le compte rendu restituant les éléments essentiels du texte.
(190 mots, +/-10 %)

II – EXPRESSION

(20 points)

Répondre en italien.

A partire da esempi precisi, definite le strategie che il settore agroalimentare deve adottare per valorizzare e tutelare le sue produzioni all'estero e in Italia.
(300 mots, +/- 10 %)

III – LETTRE COMMERCIALE

(20 points)

Rédiger une lettre en italien à partir des éléments suivants.

Vous êtes le/la responsable des achats du supermarché Auchan (46 boulevard de Reuilly - 75012 Paris) et vous écrivez au responsable des ventes de l'entreprise Mutti di Parma, située via Traversolo, 28 – 43022 Montechiarugolo (Parma).

Vous souhaitez leur passer commande de 25 boîtes de coulis de tomates de 400 grammes, de 25 bouteilles en verre de 700 grammes ainsi que de 50 tubes de double concentré de tomate.

Vous souhaitez une livraison avant le 15 du mois prochain. Le paiement de la marchandise se fera à la réception de la commande.

Formules d'usage.

BTS COMMERCE INTERNATIONAL À RÉFÉRENTIEL COMMUN EUROPÉEN	SESSION 2018
E22 – Langue vivante étrangère : ITALIEN LANGUE B	Durée : 3 heures
Code sujet : CILVEB-ITA	Page 3 sur 3